

COMUNE DI CALVENZANO

Provincia di Bergamo



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2017-2019**

Premessa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi è definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, utilizzando come base le previsioni assestate del 2016.

La legge di bilancio per l'anno 2017 ha confermato anche per il 2017 la sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale.

Fondo rischi per spese potenziali

Nel Triennio 2017-2019 non sono previsti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione nel rispetto del principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 85%, nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Dal 2017, in applicazione dei nuovi principi contabili, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio (2011-2014) del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente (2015).

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto di cui sopra i seguenti metodi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La scelta del metodo utilizzato è stata ragionata per ogni singola voce di entrata analizzando la probabilità di insoluto e cercando di contenere la spesa totale del fondo da finanziare nel bilancio.

Per l'entrata da recupero evasione IMU è stato utilizzato il criterio di cui alla lettera c – media ponderata tra rapporti annui, mentre per tutte le altre entrate è stato utilizzato il criterio di cui alla lettera a – media semplice tra rapporti annui.

TIPOLOGIA ENTRATA: RECUPERO EVASIONE IMU

METODO C: media ponderata tra rapporti
annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	coefficiente di ponderazione	incassi/accert. ponderati	% media riscosso	% FCDD (100%- media)
2011	€ 11.280,54	€ 34.000,55	0,10	30,14		
2012	€ 78.551,14	€ 54.273,66	0,10	6,91		
2013	€ 71.827,00	€ 92.105,91	0,10	12,82		
2014	€ 249.706,76	€ 11.137,20	0,35	1,56		
2015	€ 227.529,94	€ 96.999,94	0,35	14,92		
TOTALI	€ 638.895,38	€ 288.517,26		66,36	66,36	33,64

TIPOLOGIA ENTRATA: TARI

METODO A: media semplice

– media tra rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDD (100%-media)
2011	€ 378.641,24	€ 307.821,65	81,30		
2012	€ 409.415,21	€ 74.149,42	18,11		
2013	€ 390.441,86	€ 604.322,28	154,78		
2014	€ 393.854,28	€ 314.904,08	79,95		
2015	€ 391.131,38	€ 304.240,28	77,78		
TOTALI	€ 1.963.483,97	€ 1.605.437,71	411,93	82,39	17,61

TIPOLOGIA ENTRATA: SPAZIO GIOCO

METODO A: media semplice –
media tra rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDDE (100%-media)
2011	€ 1.260,00	€ 1.260,00	100,00		
2012	€ 4.620,00	€ 4.620,00	100,00		
2013	€ 6.195,00	€ 6.020,00	97,18		
2014	€ 4.965,62	€ 4.720,62	95,07		
2015	€ 3.447,50	€ 3.255,00	94,42		
TOTALI	€ 20.488,12	€ 19.875,62	486,66	97,33	2,67

TIPOLOGIA ENTRATA: MENSA SCOLASTICA

METODO A: media
semplice – media tra
rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDDE (100%-media)
2011	€ 109.941,90	€ 112.012,08	101,88		
2012	€ 113.682,34	€ 112.354,18	98,83		
2013	€ 113.106,80	€ 112.542,91	99,50		
2014	€ 118.424,66	€ 117.245,69	99,00		
2015	€ 119.529,75	€ 105.715,97	88,44		
TOTALI	€ 574.685,45	€ 559.870,83	487,66	97,53	2,47

TIPOLOGIA ENTRATA: IMPIANTI SPORTIVI

METODO A: media

semplice – media tra

rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDE (100%-media)
2011	€ 12.371,00	€ 12.203,00	98,64		
2012	€ 17.340,20	€ 16.309,70	94,06		
2013	€ 13.459,50	€ 13.441,00	99,86		
2014	€ 11.657,40	€ 12.697,00	108,92		
2015	€ 9.953,20	€ 7.992,20	80,30		
TOTALI	€ 64.781,30	€ 62.642,90	481,78	96,36	3,64

TIPOLOGIA ENTRATA: SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

METODO A: media

semplice – media tra

rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDE (100%-media)
2011	€ 7.319,46	€ 7.125,14	97,35		
2012	€ 7.132,59	€ 8.896,69	124,73		
2013	€ 8.006,28	€ 7.102,16	88,71		
2014	€ 12.240,07	€ 10.748,57	87,81		
2015	€ 11.540,07	€ 6.000,84	52,00		
TOTALI	€ 46.238,47	€ 39.873,40	450,60	90,12	9,88

TIPOLOGIA ENTRATA: ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIO

METODO A: media

semplice – media tra
rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDDE (100%-media)
2011	€ 9.633,50	€ 9.723,50	100,93		
2012	€ 11.952,50	€ 11.268,50	94,28		
2013	€ 11.467,00	€ 11.083,00	96,65		
2014	€ 11.506,00	€ 11.886,00	103,30		
2015	€ 11.628,00	€ 11.232,00	96,59		
TOTALI	€ 56.187,00	€ 55.193,00	491,76	98,35	1,65

TIPOLOGIA ENTRATA: AFFITTI CASE COMUNALI E SPESE CONDOMINIALI

METODO A: media semplice

– media tra rapporti annui

PERIODO	accertamenti competenza	incassi CP+RS e dal 2015 solo incassi CP	% riscosso (incassi/accert.)	% media semplice riscosso	% FCDDE (100%-media)
2011	€ 40.372,55	€ 38.116,56	94,41		
2012	€ 45.617,39	€ 42.907,04	94,06		
2013	€ 48.407,32	€ 47.206,45	97,52		
2014	€ 45.020,76	€ 45.670,98	101,44		
2015	€ 49.529,96	€ 44.752,61	90,35		
TOTALI	€ 228.947,98	€ 218.653,64	477,79	95,56	4,44

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREVISIONI DI ENTRATA		criterio utilizzato	% FONDO	IMPORTO FONDO	% applicata 2017	FONDO iscritto a Bilancio 2017	% applicata 2018	FONDO iscritto a Bilancio 2018	% applicata 2019	FONDO iscritto a Bilancio 2019
Tipologia Entrata	stanziamento									
recupero evasione IMU	€ 120.000,00	media ponderata tra rapporti annui	33,64	€ 40.368,00	70	€ 28.257,60	85	€ 34.312,80	100	€ 40.368,00
TARI	€ 392.000,00	media tra rapporti annui	17,61	€ 69.031,20	70	€ 48.321,84	85	€ 58.676,52	100	€ 69.031,20
proventi spazio gioco	€ 4.000,00	media tra rapporti annui	2,67	€ 106,80	70	€ 74,76	85	€ 90,78	100	€ 106,80
proventi mensa scolastica	€ 169.400,00	media tra rapporti annui	2,47	€ 4.184,18	70	€ 2.928,93	85	€ 3.556,55	100	€ 4.184,18
proventi impianti sportivi	€ 11.000,00	media tra rapporti annui	3,64	€ 400,40	70	€ 280,28	85	€ 340,34	100	€ 400,40
servizio assistenza domiciliare	€ 18.000,00	media tra rapporti annui	9,88	€ 1.778,40	70	€ 1.244,88	85	€ 1.511,64	100	€ 1.778,40
proventi illuminazione votiva	€ 11.650,00	media tra rapporti annui	1,65	€ 192,23	70	€ 134,56	85	€ 163,39	100	€ 192,23
affitti case comunali e spese cond.	€ 44.300,00	media tra rapporti annui	4,44	€ 1.966,92	70	€ 1.376,84	85	€ 1.671,88	100	€ 1.966,92
				€ 118.028,13		€ 82.619,69		€ 100.323,91		€ 118.028,13
importo a bilancio				€ 82.620,00		€ 100.324,00		€ 118.029,00		

Fondo per indennità fine mandato del Sindaco

Il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco è stato costituito per l'importo di € 1.060,00.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto anno 2016

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato di € 1.268.317,07 come evidenziato nella seguente tabella:

COMUNE DI CALVENZANO		
Allegato a) Risultato presunto di amministrazione		
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017		
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016		
{+}	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.242.289,79
{+}	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	748.595,50
{+}	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.282.034,62
{-}	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.280.130,41
{+/-}	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	22.388,18
{-/+}	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-2.780,56
{=}	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.013.852,55
{+}	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	458.147,10
{-}	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	201.682,56
{+/-}	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
{-/+}	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
{-}	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 (1)	0,00
{=}	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 (2)	1.268.317,07
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016		
Parte accantonata (3)		
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	377.624,43
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata:	377.624,43
Parte vincolata		
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	313.850,40
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata:	313.850,40
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti:	288.587,51
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D):	310.325,83
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016:		
Utilizzo quote vincolate		
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto:	0,00

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto 2016

Nel Bilancio di previsione 2017-2019 non è stato previsto l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto 2016.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel Bilancio di previsione 2017-2019 non sono previsti interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso all'indebitamento. Le spese d'investimento previste nel triennio sono finanziate con gli introiti annuali degli oneri di urbanizzazione e per l'anno 2017 anche da un'entrata straordinaria di parte corrente di € 156.471,55 a fronte di un accordo transattivo per una causa con la Provincia.

e) Fondo Pluriennale vincolato per spese d'investimento

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso ed è generato dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel Bilancio 2017-2019 non è iscritto alcun importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato. Se necessario, verrà adeguato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Calvenzano non ha prestato alcuna garanzia.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

BILANCIO 2017: ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COGEIDE SPA	2,06654
SABB SPA	1,77
UNIACQUE SPA	0,34
ECO ENERGIA B.B. SRL	10,00
ANITA SRL	0,050421
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3,64

I bilanci delle società partecipate sono disponibili al seguente indirizzo internet:

http://www.comune.calvenzano.bg.it/societa_partecipate.aspx

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegati al Bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e per le funzioni delegate dalla Regione, così come previsto dalla normativa, anche se gli stessi evidenziano tutti i valori a zero.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità per l'anno 2016 (L. n. 208/2015) prevede che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge n. 183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 della L. 208/2015 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Ente

COMUNE DI CALVENZANO (provincia di BG)

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.559.388,00	1.574.600,00	1.574.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	64.800,00	64.800,00	64.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	900.180,55	755.207,00	782.912,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(-)	180.000,00	100.000,00	100.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.439.457,00	2.456.773,00	2.464.072,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	82.820,00	100.324,00	118.029,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	1.060,00	1.060,00	1.060,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.355.777,00	2.355.389,00	2.344.883,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	268.471,55	30.000,00	30.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	268.471,55	30.000,00	30.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		91.130,00	100.218,00	127.329,00
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

Calvenzano, 11 gennaio 2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Belloni Rag. Francesca